

Il meglio



BACOLI

VIAGGIO MUSICALE NELLA PISCINA MIRABILIS

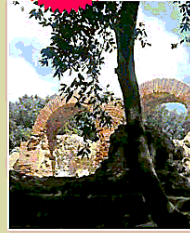
► «La cattedrale dell'acqua: un viaggio musicale nella Piscina mirabilis»: domani e domenica, alle 19, la cisterna di epoca romana si trasforma in un teatro. Protagoniste, Federica Ottobrino e Alice Chiari. Le due musiciste, con violoncello, fisarmonica e chitarra, canteranno in una suggestiva serata in cui è centrale il tema dell'acqua. «Le canzoni ci immergeranno nell'ascolto delle voci del Mediterraneo, attraverso le sue lingue: greco, italiano, spagnolo e napoletano», affermano gli

organizzatori. Nel corso di questo viaggio musicale nella cisterna, sarà interpretato il coro delle Lavandaie del Vomero. Una versione che John Turturro, nel suo decumfilm *Passione*, ha ambientato nella Piscina mirabilis. Le musiciste proporranno anche il brano «Tempio dell'acqua», scritto dalla cantautrice Federica Ottobrino, ispirato proprio al serbatoio romano «che, privo della sua preziosa protagonista, tornerà di nuovo a riempirsi, questa volta di musica e parole». Per partecipare ci si può prenotare al link www.piscinamirabilisbacoli.it.

p.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il meglio



BACOLI

UN TOUR PER SCOPRIRE L'ANTRO DELLA SIBILLA

► «L'antica Cuma è l'Antro della Sibilla»: domenica alle 10,45, tour con le guide dell'associazione Misenum per visitare l'Acropoli con i templi di Apollo e di Giove e il cunicolo intitolato alla sacerdotessa Sibilla. Nel corso della visita è possibile riscoprire gli antichi reperti della prima colonia greca in Occidente fondata nel VII secolo avanti Cristo ad opera di Euboici-Calcedisi. Celebrata nel sesto libro dell'Eneide da Virgilio, la città di Cuma si presenta come una straordinaria sintesi di storia e natura

con la città bassa e i templi italici del Foro, la Masseria del Gigante, l'anfiteatro. Info e prenotazioni ai numeri 347778690 - 3286892886. La data di costruzione dell'antro della Sibilla è alquanto incerta: secondo Amedeo Maiuri venne realizzata tra il VII ed il VI secolo a.C., a giudicare dal tipo di taglio della pietra tufacea a forma trapezoidale. Altri storici e archeologi parlano di X e IV secolo a.C. La struttura è crollata nella parte iniziale, è scavata nel tufo, ha una forma trapezoidale nella parte superiore e rettangolare in quella inferiore. L'edificio è lungo 131 metri.

pa.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL

L'ISOLA DA LEGGERE

Enrica Buongiorno

Sull'isola di Procida, sei autori sono in cerca di personaggio. "Procida Racconta" è il festival letterario, nato da un'idea della scrittrice Chiara Gamberale, che fino a domani tiene banco sull'isola di Arturo. Un laboratorio di letteratura in mezzo al mare dove si incontrano scrittori, lettori e personaggi e dove l'unico protagonista è il libro con le sue storie. «Per me, le isole sono importantissime. Su un'isola ho iniziato a scrivere ogni mio libro... Per amore di un'isola mi sono persino inventata un festival letterario. Procida si riempie di lettori che arrivano da tutta Italia per incontrare gli scrittori di quell'anno», ha dichiarato in una intervista la Gamberale.

La piccola, grande Procida però non è per niente estranea alla cultura e all'arte nazionale e internazionale. Prima isola ad essere Capitale italiana della cultura nel 2022, è stata al centro di opere letterarie come "L'isola di Arturo" di Elsa Morante, "Graziella" di Alphonse de Lamartine e "Procida" di Elisabetta Montaldo oltre ad essere set di numerosi film come "Il postino" per la regia Michael Radford con Massimo Troisi e "Il talento di Mr. Ripley", diretto da Antony Minghella.

LA FORMULA

Secondo la collaudata formula del festival, giunto alla settima edizione, sei autori si incontrano sull'isola per scegliere uno degli abitanti come protagonista di un racconto da scrivere durante i giorni del festival. Questi scritti verranno poi pubblicati in un'antologia dalla casa editrice Nutrimenti, organizzatrice della manifestazione. Viola Ardone, Vasco Brondi, Giulia Caminito, Guido Catalano, Daniele Mencarelli, Antonio Scurati, sono i sei autori-ospiti di questa edizione 2023. Durante le serate gli scrittori,



Procida, sei scrittori in cerca di personaggi

► La capitale della cultura 2022 ospita fino a domani il meeting letterario nato da un'idea della Gamberale: incontro tra lettori, autori, protagonisti

inoltre, presenteranno i propri libri dialogando con i cosiddetti lettori speciali: da "Fame d'aria" di Mencarelli a "Oliva Denaro" dell'Ardone, da "Gli ultimi giorni dell'Europa" di Scurati al disco "Paesaggio dopo la battaglia" del cantautore Brondi, a "Smettere di fumare baciando" di Catalano. «Procida è bella ma non lo sa... ha aggiunto la Gamberale che è

LA SCRITTRICE
Viola Ardone
tra i sei
autori a
confronto



ALLA SETTIMA EDIZIONE
FORMULA UGUALE:
RICERCA DI ISPIRAZIONI
TRA GLI ABITANTI PER
FARNE PROTAGONISTI
DI UN RACCONTO

anche direttrice artistica del festival. È sempre diversa, è un'isola infinita: ogni anno mi regala nuove ispirazioni. Quest'anno i sei autori, a cui sono legata da scrittrici e da lettrici, sono molto diversi tra loro, come linguaggio e come tematiche ma hanno in comune l'eccellenza. In questo festival succedono continuamente cose in bilico tra narrativa e realtà, tutti si sentono coinvolti, protagonisti e nello stesso tempo lettori. Questo è senz'altro parte del successo di Procida Racconta».

GLI INCONTRI

Il programma del festival, iniziato lo scorso mercoledì, ha visto l'apertura in Piazza Marina Grande, affidata alla serata "Lettere elettrificate" con Vasco Brondi e

Rodrigo D'Erasmo. A seguire, giovedì, sono intervenuti Antonio Scurati, Viola Ardone e Vasco Brondi per l'incontro intitolato "La storia siamo noi". Stasera, invece tocca a Giulia Caminito, Daniele Mencarelli e Guido Catalano, mentre domani al Porto turistico di Marina di Procida (ore 19,30) si svolgerà la serata finale condotta dalla Gamberale.

In programma letture degli inediti degli autori ospiti, accompagnati sul palco dai personaggi che hanno ispirato i loro racconti. Previsti interventi musicali di Voice&Sound. Procida Racconta è un progetto di Nutrimenti e Chiara Gamberale, con il contributo del Comune di Procida e Marina di Procida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POMIGLIANO

EMOZIONI E RICORDI DEL TERZO SCUDETTO

► È un trio di creator tra i più seguiti e amati in Italia nel mondo del calcio con oltre 3 milioni e mezzo di seguaci complessivi sui social. Sono i Fius Gamer che oggi alle 17,30 alla Mondadori di Pomigliano presenteranno il loro libro "Il terzo non si scorda mai - Lo scudetto vissuto dai tifosi", che celebra la vittoria della scudetta del Napoli. All'interno dell'opera i lettori troveranno le anime di tre ragazzi semplici, sportivi nel Dna e che hanno fatto del calcio la loro più grande passione e ragione di vita. Un libro che va dagli anni poco fortunati fino alla scalata e al trionfo della stagione scudettata, ripercorrendo e ricordando i momenti del Napoli più salienti e soprattutto rivelando alcuni aneddoti mai raccontati. Un testo diretto, adatto sia a chi li segue da tempo sia a chi è semplicemente legato ai colori azzurri oppure amante più in generale delle belle favole calcistiche. Un viaggio tra piante e sorrisi, con le emozioni e le storie di campo della squadra, con riferimenti alle partite e ai personaggi che hanno marcato, ognuno a suo modo, la storia di questo club negli ultimi anni.

s.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BIENNALE A BACOLI

Pieghevoli, a rotoli, con fogli rilegati o liberi libri d'artista in scena alla Casina vanvitelliana

CREAZIONI UNICHE

Stefano Prestisimone

Ultimo weekend (stasera e domani dalle 17 alle 20,30, domenica dalle 10,30 alle 20,30) alla Casina Vanvitelliana di Bacoli per la VI edizione della "Biennale del libro d'artista", una manifestazione ideata e curata da Gennaro Ippolito e Giovanna Donnarumma, con Lineadarte Officina Creativa. Il libro d'artista è un lavoro artistico ma realizzato sotto forma di libro. È spesso pubblicato come edizione numerata a tiratura limitata, sebbene a volte sia prodotto come oggetto unico e venga chiamato appunto "unique".



LA SINGOLARITÀ
I libri d'artista
sono spesso
prodotti in un
unico esemplare

Libri artistici sono stati prodotti usando una vasta gamma di forme, tra cui rotoli, pieghevoli, concettuali, fogli rilegati o liberi contenuti in scatole. Gli artisti si sono occupati di stampa e produzione di libri da secoli, ma il libro d'artista si è affermato nel XX secolo. Nasce, nell'accezione più diffusa e condivisa, con le Avanguardie storiche del Novecento e in particolare con il Futurismo; nel brano di Marinetti del 1922 dal titolo "Gli indomabili" si teorizza una smaterializzazione del libro per una sua trasfigurazione. Per realizzare

questa esaltazione del libro nascono i "libri indistruttibili" con pagine in latta, copertine in legno serate, come la rilegatura che l'editore Dinamo Azari fece realizzare per il libro "Depero futurista".

Particolarmente in Francia ed in Belgio si diffusero le realizzazioni di libri d'artista con parti che riutilizzavano materiali esistenti ed altre confezionate con ricami su tessuti o cartoncini colorati, con risultati naïf molto decorativi e personalizzati.

In esposizione ci sono mail art, fanzine, unique, libri oggetto, libri



L'INVENZIONE
Un artistico
libro realizzato
con fogli
arrotolati

muti, poesia visiva, taccuini d'artista, box d'artista. Arte libera per una libera manifestazione. Presenti oltre 200 artisti provenienti dai cinque continenti.

«L'arte ha un messaggio eucumenico, parla a tutti ed è per tutti, in questa manifestazione avremo il piacere di visionare due libri d'artista realizzati da ragazzi con disturbi dello spettro autistico. Parteciperà all'edizione anche un gruppo di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara guidati dal professor Mario Carichini», dicono gli ideatori. Per la sezione dedicata alla didattica sarà presente il progetto di mail art che ha visto impegnati i ragazzi della secondaria di primo grado Pavese di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA